

Firmo, l'amministrazione si oppone alla realizzazione dell'impianto Rifiuti in zona Pip, Bosco contrario

Il sito dovrebbe sorgere
in località Serragiumenta
nel territorio di Altomonte

Nicola Bavasso

FIRMO

Il Comune di Firmo è contrario alla realizzazione dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi che si vorrebbe costruire a Serragiumenta, nella zona Pip di Altomonte.

Per l'esecutivo guidato dal sindaco, Pino Bosco, e composto dagli assessori Michele De Lia e Pietro Roseti, il progetto di trattamento dei rifiuti secondo il sindaco e la sua giunta «è in netto con-

trasto con la vocazione agroalimentare del territorio comunale e con la programmazione politica territoriale e socio/economica del comprensorio dei cinque comuni associati, oltre che del Comune di Altomonte, nel cui territorio, dovrà sorgere l'insediamento».

L'area di Serragiumenta, infatti, nelle mappe regionali, fanno notare gli amministratori firmensi, è considerata una zona d'eccellenza delle produzioni agro alimentari.

Nel documento approvato dalla giunta firmense si pone l'accento anche sull'accordo intercomunale che i cinque municipi limitrofi di Firmo, Lungro, Acquafredda, Altomonte e San Donato di

Ninea hanno sottoscritto per gestire in forma associata il territorio dal quale «si attendono forti ricadute economiche per tutto il territorio e nuove prospettive in termini di sviluppo delle attività commerciali, agricole e imprenditoriali».

La scelta politica fatta dall'esecutivo di Firmo, dunque, rimane quella di «incentivare e favorire la forte vocazione agroalimentare del territorio locale, sostenendo e promuovendo il consolidamento e lo sviluppo di sistemi produttivi locali, puntando, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo, su politiche attive di sostegno alle realtà produttive nel settore agroalimentare».